



Il Punto

GIORNALE DI LENTATE SUL SEVESO

ANNO IV n. 2 - OTTOBRE 2010
Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 1908 del 01/03/2008
Direttore Responsabile: MASSIMO SASSO - Sindaco
Redazione: Valentina Lietti - **Redazione e Amministrazione:**
Comune di Lentate sul Seveso (MI), via Matteotti 8, CAP 20030
tel 0362.5151 - e-mail: cultura@comune.lentatesulseveso.mi.it
web: www.comune.lentatesulseveso.mi.it



Publishing, Progetto Editoriale e Grafico:
Studio Brianza Pubblicità & Comunicazione
tel 0362.540204 - e-mail: st.br@tiscali.it
Stampa: Tipografia Sociale S.p.A Viale Europa 12, Monza
BIMESTRALE/DIFFUSIONE GRATUITA
QUESTO GIORNALE E' STAMPATO SU CARTA RICICLATA
web: www.pubblicitainbrianza.it



Il patto di stabilità mette in ginocchio i Comuni

di Massimo Sasso*

Ormai è sulla bocca di tutti, ma che cosa stia dietro questa definizione, apparentemente così innocua e tranquillizzante [patto = accordo; stabilità = fermezza, solidità, e quant'altro di positivo possa venire in mente], eppure dagli effetti così devastanti, occorre che ce lo diciamo.



Il Patto di Stabilità – che nella sua definizione originaria si chiamerebbe di “Stabilità e di Sviluppo”, ma non è un caso che il secondo attributo sia caduto nel dimenticatoio di tutti – è uno strumento nato per dare continuità nel tempo a tutti i Paesi dell'Unione Europea, per premiare gli Enti virtuosi e tenere sotto controllo la Spesa Pubblica.

Di fatto così non è: in linea generale perché le sue regole cambiano ogni anno - e questo impedisce di fatto ogni qualsivoglia pianificazione delle attività degli Enti; in particolare, poi perché la normativa di quest'anno ha assunto una rigidità tale da renderne pressoché impossibile il rispetto da parte della maggior parte degli Enti.

Risultato: il Patto di Stabilità sta mettendo in ginocchio i Comuni, anche i più virtuosi, imponendo contrazioni della spesa e dilazioni dei pagamenti ai fornitori (e quindi danneggiando l'economia).

In sintesi, il meccanismo prevede che quanto si “accerta” (ovvero si attesta che verrà incassato dall'Ente) come entrate correnti (derivanti da tasse, imposte, contributi statali, tariffe, partecipazioni dei cittadini per i servizi resi ...) sommato a quanto effettivamente si incassa fra le entrate in conto capitale (alienazioni, oneri di urbanizzazioni) raggiunga un valore superiore rispetto a quanto si “impegna” (ovvero si attesta che verrà pagato dall'ente) per le spese dell'ordinaria attività sommato a quanto effettivamente si paga per la realizzazione degli investimenti.

Con una formula:

Entrate Correnti accertate +
Entrate in conto capitale incassate
devono essere maggiori di
Spese ordinarie impegnate +
Spese per investimenti pagate.

Nel meccanismo del Patto non vengono considerate come voci utili, per incrementare le entrate, né l'avanzo di amministrazione (il “tesoretto” del comune), né i mutui, che l'ente potrebbe attivare. Pertanto, tutte le opere pubbliche realizzate sia con i proventi derivanti dell'avanzo di amministrazione che con eventuali mutui stipulati contano solo in negativo, aggravando così il saldo tra entrate ed uscite. Le sanzioni per i Comuni non rispettosi del patto sono rigide (divieto di assunzioni a qualsiasi titolo, divieto di stipulazione dei mutui, contrazione delle spese correnti al valore minimo raggiunto nel triennio precedente), aggravate, nel 2011, dalla riduzione dei contributi dello Stato, per un importo pari al valore dello scostamento registrato a fine anno.

Incontrando alcuni Sindaci, in varie occasioni, ho potuto collezionare alcune situazioni veramente tragiche: un

Variazioni di Bilancio Bilancio 2010

Relazione del Vicesindaco
Carlo Del Pero
nel Consiglio Comunale del 30.09.2010

La situazione di crisi economico-finanziaria del paese colpisce con decisione anche il bilancio del Comune di Lentate sul Seveso, che deve tener conto pure delle nuove indicazioni che il legislatore centrale ha imposto col Decreto Legge 78 del giugno scorso e convertito in legge a fine agosto. Questa è la prima variazione, relativa al bilancio 2010, che l'Amministrazione porta in Consiglio; essa risente delle minori entrate che provengono dagli oneri, di urbanizzazione, questo fatto ha implicato un'attenta verifica delle previsioni iniziali, che vengono ora ridimensionate a causa delle sopra citate difficoltà. Il persistere dell'andamento finanziario in essere richiederà sicuramente, per il futuro, di affrontare diversamente le poste in gioco. Infatti, per la diffusa crisi economico-finanziaria, i proventi derivanti dai permessi di costruzione si sono ridotti rispetto agli anni precedenti, attestandosi, a tutto il 30/09/2010, a € 606.509,02 una differenza di rilievo rispetto all'andamento degli anni precedenti nello stesso periodo. Con la variazione in approvazione, la quota degli oneri destinata alla parte corrente viene rideterminata in € 460.000, quota già introitata.

continua a pag. 4

Comune delle nostre dimensioni del Varesotto ha raggiunto uno sfioramento di 7 milioni di euro; un Comune del Comasco che, causa mancato rispetto del Patto dell'anno 2009, non può sostituire il alcun modo l'unico dipendente dell'ufficio tecnico che si è dimesso, è stato costretto a scrivere ai professionisti che le pratiche edilizie presentate non possono essere istruite; un Sindaco, realmente preoccupato per il fatto che oramai da due anni non riesce a rispettare il Patto, è stato ricevuto dal suo Prefetto, al quale intendeva riconsegnare le chiavi del Comune, ottenendo la piena solidarietà del Rappresentante dello Stato. Un Comune grande, non distante da Lentate, paga ormai le ditte a 365 giorni (mentre la normativa prevede pagamenti a 30 giorni). Questa è purtroppo la situazione.

E a Lentate? Stiamo facendo di tutto per rimanere nei parametri anche se, oggettivamente, l'impresa è assai ardua. Non sto invocando, sia ben chiaro, il mal comune mezzo gaudio. Sto solo dicendo che se la norma non evolverà verso un reale sistema di premialità per i comuni virtuosi (e al proposito si veda altro articolo a pagina 9), ben poca possibilità decisionale resterà nelle mani dei Sindaci, che si ritroveranno costretti a fare da passacarte per coprire le spese correnti. E' per questo che abbiamo veramente bisogno di un reale federalismo fiscale. Punto.

**Sindaco*

BILANCIO

Relazione
sugli
equilibri



a pagine 1 e 4

SCUOLE

Finanziamenti
anno scolastico
2010/2011



a pagina 6

SOCIALI

Inaugurato
il nuovo centro
per la famiglia



a pagina 8

Lo stato di avanzamento dei Programmi delle opere pubbliche 2009-2010

Puntualità e trasparenza

a cura di
Laura Ferrari
Assessore al Territorio

Ritengo che sia dovere di un Amministratore comunicare ai propri cittadini, in modo puntuale e trasparente, lo stato di attuazione dei lavori pubblici che sono stati programmati attraverso le previsioni di bilancio.

Purtroppo, le notizie, che quest'anno mi accingo a riportare, rivelano delle criticità.

Il problema riguarda sia le opere pubbliche che, finanziate nel corso del 2009, non potranno a breve trovare esecuzione a causa delle norme sul patto di stabilità, sia i lavori previsti nel piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2010 che, invece, non verranno eseguiti nell'anno in corso, in quanto il Comune è privo delle relative fonti di finanziamento.

Ma andiamo con ordine.

Per quanto concerne le opere relative all'anno 2009, le severe norme sul rispetto del patto di stabilità hanno "costretto" l'Amministrazione Comunale a compiere delle scelte.

Sono stati, pertanto, realizzati (o, comunque, sono in corso di realizzazione) importanti interventi quali: a) la variante stradale alla via San Michele del Carso; b) la ristrutturazione dell'Edificio (Ex Farmacia) di Copreno; c) costruzione dei colombari al Cimitero di Copreno; d) la realizzazione del bar al Centro Sportivo di via Superga; e) i lavori di manutenzione straordinaria quali il taglio delle piante, la rimozione dei depositi e la risagomatura delle sponde del fiume Seveso; f) la riqualificazione della Via Missori; g) la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di numerose vie cittadine; h) la realizzazione del sottopasso pedonale presso la stazione di Camnago (è stata finalizzata la progettazione esecutiva); i) la messa in sicurezza di Via Gerbino; l) la rea-

lizzazione dell'impianto fotovoltaico presso la scuola media e sostituzione del manto di copertura.

Hanno, invece, dovuto essere rimandati ad anni successivi alcuni progetti, pur essendo di significativa rilevanza urbana e sociale.

Tra questi: a) la realizzazione di piste ciclabili in località Birago; b) la sistemazione della rete fognaria di Copreno e Camnago; c) la riqualificazione delle Vie Righi e Pacinotti; d) la nuova viabilità di Via Solferino; e) la pista ciclabile Cinnago - Lentate.

Per il corrente anno 2010, penso sia significativo pubblicare uno stralcio della relazione illustrata in consiglio comunale in data 30 settembre 2010.

Dallo schema riportato a pag. 3 appare evidente come nessuno degli interventi pubblici programmati abbia trovato la propria copertura finanziaria.

Le principali fonti di finanziamento per la realizzazione di investimenti da parte del Comune derivano, infatti, da a) oneri di urbanizzazione; b) alienazione aree comunali; c) avanzo di amministrazione.

La grave crisi del settore dell'edilizia ha ridotto bruscamente gli interventi dei privati e, di conseguenza, i relativi introiti comunali; alcune aree comunali dichiarate alienabili e messe quindi in vendita attraverso bandi pubblici (terreni edificabili ecc.), sono rimasti invendute; l'avanzo di amministrazione relativo all'anno 2009 (circa € 1.200.000) non può essere utilizzato, in quanto vincolato dalle norme sul patto di stabilità.

Quali potrebbero essere, dunque, le prospettive per il prossimo futuro?

Una risorsa significativa è rappresentata dai bandi regionali/europei, che danno agli Enti Locali la possibilità di ottenere cofinanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche.

Nel mese di ottobre, ad esempio, l'amministrazione sta presentando il progetto volto ad ottenere un contributo

per la realizzazione del sottopasso pedonale di Camnago.

Bisogna, inoltre, confidare nell'incremento degli introiti provenienti dal settore edilizio in conseguenza dell'auspicata ripresa economica generale e, per quanto ci compete più da vicino, dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio.

Infine, un fondamentale aiuto arriverà dal federalismo fiscale che, sin d'ora, grazie ai decreti sul cosiddetto "federalismo demaniale", ha determinato la possibilità per gli Enti Locali di acquisire beni statali, con lo scopo di "valorizzarli", per renderli un fonte di finanziamento preziosa per i Comuni.

Da subito, però, l'Amministrazione si assume un impegno preciso: assicurare il confronto costante con i cittadini, per condividere quali siano le esigenze imprescindibili della comunità e garantire così sempre, nonostante il complicato panorama descritto, una soddisfacente vivibilità cittadina.



Il Maestro Caimi e la Signora Resi In buone mani



Il mese di Settembre, furtivo, ha privato Lentate di due grandi figure: Antonio e Teresina Caimi. Se il Maestro Caimi era quella figura tutta d'un pezzo che abbiamo voluto indicare ad esempio per tutta la Comunità Cittadina, insignendolo della prima benemerenda del "Santo Stefano d'Oro", la Signora Resi era per me l'immagine stessa della dolcezza. Quando lo scorso 5 settembre mi sono recato in visita al capezzale del Signor Antonio, la Signora Resi mi ha accolto con il solito sorriso: era lieta, lieta di quella certezza che il suo Antonio era ormai definitivamente in buone mani. Nelle stesse buone mani io oggi so con certezza Lei. Nelle buone mani di quel Padre amoroso che lei ha amato - decisamente, insieme a suo marito - ed ha insegnato ad amare a tanti bambini di Lentate. L'adagio popolare direbbe: "non ha retto al dolore": io sono convinto che non sia così. Io sono certo che la Signora Resi ha gustato il compimento della sua vita e si è affidata, perché tutto ormai si era compiuto.

Vi resta ora un ultimo compito: Vigilare su di noi, cari buoni vecchi compagni di tanta strada! Con enorme affetto.

Vostro Massimo Sasso

Alle medie di Lentate, inaugurazione l'8 novembre Fotovoltaico



Come previsto nel piano delle opere pubbliche, durante la pausa estiva scolastica è stato realizzato l'impianto fotovoltaico, presso la scuola media di via Giovanni XXIII.

I pannelli fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica sono stati posati sulla copertura piana dell'edificio scolastico e collegati ad appositi apparecchi elettronici, consentendo, così, di immettere l'energia elettrica nella rete dell'edificio.

L'impianto ha potenza pari a 40 kW e consente un importante risparmio economico sulla bolletta elettrica. Garantisce, inoltre, benefici dal punto di vista ambientale, evitando l'emissione in atmosfera di gas CO₂, responsabili dell'effetto serra generato con la tra-

dizionale produzione termoelettrica.

Il piano economico approvato prevedeva una spesa di € 258.000, ma, a seguito della gara d'appalto aggiudicata con un ribasso del 29,42%, la spesa finale è risultata di € 190.760.

L'impianto è ora funzionante e collegato sia alla rete della scuola, sia a quella dell'ENEL, generando i benefici sopra descritti e attivando il cosiddetto "conto energia", ossia il contributo ventennale che lo stato riconosce a tali impianti per ogni kWh prodotto.

Il nuovo impianto sarà inaugurato lunedì 8 novembre 2010, alle ore 9.00, presso la scuola media "Leonardo da Vinci" di Lentate, alla presenza degli Amministratori, tecnici comunali e del progettista dell'opera.

Quali opere sono state realizzate e quali non si potranno realizzare quest'anno

INTERVENTO	STATO AVANZAMENTO
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AREA MERCATO DI VIALE ITALIA	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA DI COPRENO	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
RIFACIMENTO FOGNATURA VIA DIAZ	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
VARIANTE STRADALE ALLA VIA MANZONI	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
MANUTENZIONI STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI (APPLICAZIONE P.U.T.)	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI LENTATE	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
ADEGUAMENTO CIMITERI COMUNALI	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
ADEGUAMENTI ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DELLE SCUOLE COMUNALI	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
AMPLIAMENTO PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI E RIFACIMENTO FACCIATE SCUOLA PRIMARIA DI CIMNAGO	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
REALIZZAZIONE FONTANA DI DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
MANUTENZIONI STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
COMPLETAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA PRIMARIA DI COPRENO	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
INTERVENTI DI ARREDO URBANO	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
SISTEMAZIONI AREE GIOCO SCUOLE DELL'INFANZIA	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
SISTEMAZIONI AREE GIOCO PARCHI PUBBLICI	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	Non è stato possibile finanziare l'intervento per mancanza di risorse

Fotovoltaico scuola media

Colombari cimitero di Copreno

Parcheggio via del Popolo

Sede Accademia del Tempo Libero

Infrastrutture previste nell'elenco annuale delle opere pubbliche degli anni precedenti :

INTERVENTO	STATO AVANZAMENTO
VARIANTE STRADALE A VIA SAN MICHELE DEL CARSO	I lavori sono in corso
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO VIA TRENTO (2° LOTTO)	L'intervento è stato ultimato
COSTRUZIONE COLOMBARI AL CIMITERO DI COPRENO	L'intervento è stato ultimato
REALIZZAZIONE BAR CENTRO SPORTIVO	L'intervento è stato ultimato
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TAGLIO PIANTE, RIMOZIONE DEPOSITI E RISAGOMATURA SPONDE SUL FIUME SEVESO	L'intervento è stato ultimato
RIQUALIFICAZIONE VIA MISSORI	L'intervento è stato ultimato
MANUTENZIONI STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	I lavori di riasfaltatura strade progettati sono stati ultimati, sono in corso interventi suppletivi - E' stato realizzato il parcheggio di via del Popolo
REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE ALLA STAZIONE DI CAMNAGO	E' stato approvato il progetto preliminare con la relativa variante urbanistica, è stata approvata la convenzione con RFI, è in corso la progettazione esecutiva, è stata avviata la procedura di esproprio
REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN LOCALITA' BIRAGO	E' stato approvato il progetto preliminare con la relativa variante urbanistica, è stata avviata la procedura di esproprio, l'intervento non è al momento finanziato per rispetto del patto di stabilità
MESSA IN SICUREZZA VIA GERBINO	I lavori sono stati affidati, è in corso la procedura per l'acquisizione dell'area
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA SCUOLA MEDIA E SOSTITUZIONE MANTO DI COPERTURA	L'intervento è stato ultimato
SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA DI COPRENO E CAMNAGO	E' stato predisposto lo studio di fattibilità da parte di IANOMI, l'intervento non è finanziato
RIQUALIFICAZIONE VIA PACINOTTI E VIA RIGHI	E' stato approvato il progetto preliminare con la relativa variante urbanistica, è stata avviata la procedura di esproprio, l'intervento non è al momento finanziato per rispetto del patto di stabilità
NUOVA VIABILITA' VIA SOLFERINO	E' stato approvato il progetto preliminare con la relativa variante urbanistica, è stata avviata la procedura di esproprio, l'intervento non è al momento finanziato per rispetto del patto di stabilità
PISTA CICLABILE LENTATE-CIMNAGO	E' stato approvato il progetto preliminare con la relativa variante urbanistica, è stata avviata la procedura di esproprio, l'intervento non è al momento finanziato per rispetto del patto di stabilità

prosegue da pag. 1

Andamento entrate Oneri Urbanizzazione

	anno	accertato
13/09/2010	2010	606.509
31/12/2009	2009	1.494.001
31/12/2008	2008	2.018.832
31/12/2007	2007	1.258.815
31/12/2006	2006	2.012.895
31/12/2005	2005	1.821.944

A tal proposito tra le entrate più significative, destinate alle spese correnti indichiamo:

- **maggiori entrate:**

- per € 40.000 dovute a sanzioni amministrative
- per € 100.512 dal Ministero delle entrate per trasferimenti arretrati;
- per € 14.622 derivante da IRPEF arretrata;
- per € 23.000 dovuta ad accertamenti per violazioni ICI

- **minori entrate:**

- per € 28.433 pesano negativamente per le disposizioni di legge sopravvenute che eliminano il canone di concessione per la messa a disposizione delle reti (IANOMI);
- per € 8.500 allocato come contributo della Provincia per Agenda21, ma, allo stato attuale, non riconosciuto;

Per quanto riguarda le **spese correnti**, si segnalano in particolare le seguenti:

- di € 4.800 l'indennità di carica degli amministratori;
- di € 16.487 destinati alla promozione del territorio e scambi culturali;
- di € 7.996 per il trasporto scolastico (miglior contratto);
- di € 22.000 nel settore del commercio relativo alle luminarie natalizie
- di € 24.570 nell'assistenza domiciliare anziani (minori casi).

Inoltre si ritiene doveroso, per i motivi sopra citati, ridurre la previsione delle entrate derivanti dagli **oneri di urbanizzazione** di € 368.000.

La variazione attuata registra, nel complesso, una limatura verso il basso del volume economico del bilancio preventivo 2010 di € 209.691,05 che, a fronte di una previsione iniziale di € 15.367.035, produce uno scostamento dell'1,36% (dato fisiologico).

Attivata la procedura per verifica congruità

Tarsu

Nell'ambito di un articolato piano di verifica delle difformità contributive, avvalendosi anche dei nuovi strumenti cartografici messi a disposizione dal Polo Catastale, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di avviare una rigorosa verifica della congruità dei parametri su cui viene applicata la Tarsu (tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani) ed ha attivato la conseguente procedura per il recupero di somme non percepite.

A questo proposito, è stata incaricata un'agenzia specializzata che ha messo a confronto le superfici dichiarate ai fini della tassazione con le informazioni indicate sulle schede catastali di ciascun contribuente.

Questa verifica è principalmente tesa a garantire il rispetto di un'imprescindibile esigenza d'equità, in quanto, dall'istruttoria preliminare, sarebbero emerse un migliaio di difformità.

In questi giorni stanno cominciando ad essere recapitate le prime cartelle. Siamo certi dell'accuratezza e della professionalità del lavoro svolto e dei risultati che verranno

conseguiti. Comunque, se qualche errore di fondo nei dati di base avesse portato -in alcuni limitati casi- a delle valutazioni imprecise, sarà possibile rivolgersi con tranquillità a Tecnologia e Territorio (l'agenzia incaricata della procedura di verifica), chiamando il Numero Verde 800.054.701 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 20,00 ed il sabato dalle 8,30 alle 12,30, dove sarà possibile lasciare il proprio recapito per essere poi ricontattati, chiarire ogni dubbio e sanare eventuali errori materiali.

Ta.R.S.U.



Farmacia Ventura

Il vostro benessere è la nostra passione

DR. PIETRO VENTURA
TITOLARE
responsabile amministrativo,
tariffazione, gestione ordine
esperto in farmaci veterinari

DR.SSA LOREDANA BENELLI
esperta in preparazioni
di laboratorio

SIG.RA TIZIANA ZIBRA
Esperta in cosmesi e trucco
esperta in consigli
per neo-mamme

DR. MICHELE VENTURA
esperto in nutrizione, intolleranze
alimentari e medicine naturali.
responsabile formulazione e produzione
personalizzate di laboratorio
responsabile rapporti con pubblico

DR.SSA ENZA FUSINI
responsabile forniture per conto ASL
(materiale per diabetici, sanitari, farmaci)
esperta in apparecchi elettromedicali e
legislazione farmaceutica esperta in assi-
stenza per autoanalisi del sangue

DR.SSA ROSELLA MERONI
esperta in fiori di bach
ed omeopatia,
cure naturali

Tutta la squadra "Ventura"
è a vostra disposizione per:

- ✓ consulenza personalizzata per aiutarvi a risolvere qualsiasi difficoltà di benessere vostro o dei vostri cari
- ✓ analisi del sangue
- ✓ fornitura di strumenti e presidi per conto asl (materiale per diabetici, celiaci, incontinenti, farmaci)
- ✓ prenotazione farmaci ed esami (appena possibile)
- ✓ consigli veterinari
- ✓ cosmesi e trucco personalizzate
- ✓ analisi intolleranze alimentari, slim test

Farmacia Ventura: il vostro benessere è la nostra passione

Siamo convenzionati
con il Comune (carta bebè)
e riserviamo uno **sconto del 25%**
per i genitori residenti
su tutti i nostri prodotti per l'igiene
e la cura dei neonati/mamme
ed uno sconto del **15%** sui lattini

Carta Benessere
Per la tua convenienza
e per aiutarci a servirvi meglio,
presentala prima di ogni acquisto.

Visita e prenota i tuoi farmaci
tramite
www.mianatura.it

Farmacia Ventura
Esperienza, cortesia, convenienza
Carnago di Lentate (MI) Viale Italia 5
tel. 0362 560253 - fax 0362 689000
info@mianatura.it
chiuso sabato pomeriggio

Presentata la relazione sugli equilibri di bilancio dell'anno 2010

Nessun debito fuori bilancio

a cura di
Carlo Del Pero
Vicesindaco

L'articolo 193 del Testo unico per Comuni e Province impone che l'intera gestione contabile degli Enti Locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico. Nello specifico, si tratta di verificare che gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti, impegnate o da impegnarsi, al titolo terzo della spesa, e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (oneri di urbanizzazione, alienazioni, mutui....), che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente concretizzate o realizzate.

Perciò il Consiglio, entro il termine stabilito dal legislatore nel 30 settembre, è tenuto a provvedere alla verifica degli equilibri di bilancio ed a impostare le eventuali azioni correttive che si rendessero necessarie. In questa sede relaziono, pertanto, al Consiglio in merito all'andamento del bilancio 2010, **che si presenta in equilibrio e che non rileva debiti fuori bilancio**, come attestato dai responsabili di area. La verifica del pareggio finanziario per il bilancio 2010 si attesta, per la parte corrente, su stanziamenti pari a € 9.974.664, comprensivi del rimborso prestiti e della quota parte di € 460.000 derivanti dagli oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente, a fronte di € 9.551.401 totali per gli accertamenti.

In dettaglio l'andamento della parte corrente delle entrate presenta la seguente situazione:

Stato delle Entrate		
	Stanziamenti	Accertamenti
Quota parte Tit.4° (oneri per spesa corrente)	460.000,00	460.000,00
Entrate Tit 1°-2°-3°	9.514.664,26	9.091.401,29
Totale Entrate per Spesa Corrente	9.974.664,26	9.551.401,29

ENTRATE - dettaglio		
Titolo 1°	Tributarie	4.928.515,53
Titolo 2°	Per trasferimenti	2.831.942,15
Titolo 3°	extratributarie	1.754.206,58
Totale		9.514.664,26

Sul lato "uscite", le spese correnti fanno registrare stanziamenti per € 9.871.293,26, a fronte di impegni assunti di € 9.324.225,72.

Stato delle Spese		
	Stanziamenti	Impegni
Tit 1° (spese correnti)	9.871.293,26	9.324.225,72
Tit 3° (Rimborso Prestiti)	100.271,00	100.271,00
Totale Spesa Corrente	9.971.564,26	9.424.496,72

La parte in conto capitale fa rilevare una disponibilità di € 229.335,76, a fronte di somme già impegnate per € 159.718,76.

Principali fonti di finanziamento	
Cessione titoli azionari (alienazione CTNM)	23.442,56
Proventi concessioni edilizie (già detratta la quota per Spese Correnti)	139.947,48
Proventi concessioni cimiteriali	26.330,00
Trasferimenti da altri soggetti (rimborso opere di bonifica)	39.015,44

La situazione in essere, per la parte capitale, denota un forte rallentamento degli investimenti, in quanto va da sé che gli interventi possono essere attivati solo dopo l'accertamento del reale introito.

I residui denotano l'ammontare di consistenti somme, ma sia i residui attivi sia quelli passivi indicano rispettivamente percentuali di riscossioni (75%) e di pagamenti (77,9%) piuttosto alte, quali segno dell'attenta attività amministrativa e del personale dell'Ente.

DATI A NOTA:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010		
ENTRATE CORRENTI	minori	maggiori
Servizio Polizia Locale		40.000,00
Servizio Ragioneria		143.739,41
Servizio Tributi		23.000,00
Servizio Ecologia	-36.933,00	
Servizio Commercio	-15.000,00	
Servizio Sociali	-259,76	
Servizio Cultura Sport e tempo libero	-19.237,70	
Servizio Edilizia Privata	-345.000,00	
TOTALE VARIAZIONE	-416.430,46	206.739,41
VARIAZIONE -->		-209.691,05

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010		
SPESE CORRENTI	minori	maggiori
Servizio Polizia Locale		2.100,00
Servizio Lavori Pubblici	-56.242,32	
Servizio Economato	-9.134,84	
Servizi Sociali	-24.066,00	
Servizi segreteria	-9.100,00	
Servizi Demografici ed elettorali	-3.629,15	
Servizio Personale		1.500,00
Servizio Ragioneria	-1.360,92	
Servizio Tributi		2.636,75
Servizio Edilizia Privata		3.485,00
Servizio Ecologia	-1.620,00	
Servizio Commercio	-24.000,00	
Servizio Pubblica Istruzione	-15.218,91	
Servizio Sport Cultura	-63.413,03	
Servizio Biblioteca	-11.627,63	
TOTALE VARIAZIONE	-219.412,80	9.721,75

Nessuna penalizzazione per i finanziamenti alla scuola, nonostante il periodo di crisi e tagli

Anno scolastico 2010 - 2011

a cura di
Patrizia Del Pero
Assessore all' Educazione

Nonostante il periodo di crisi e di tagli alle finanze, questo Assessorato ha fermamente creduto nel fatto di non penalizzare minimamente i bimbi e i ragazzi fruitori di servizi riferiti alle attività a sostegno della programmazione educativa e didattica.

Anche per quest' anno saranno, infatti, **garantiti i contributi richiesti dalle varie realtà scolastiche per sostenere la loro autonomia.**

Nell'elaborazione e realizzazione di scelte formative condivise con l'Amministrazione, saranno finanziati dalla stessa Amministrazione e portati ad esecuzione da parte delle scuole, nella loro assoluta autonomia didattica e formativa, i progetti che verranno indicati nel Piano di intervento a sostegno del diritto allo studio durante l'anno scolastico 2010/2011, come segue:

- scuole primarie statali € 12.000,00,
- scuole infanzia statali € 6.000,00,
- scuole infanzia comunali circa € 9.000,00,
- scuola secondaria primo grado statale € 12.000,00 per progetti speciali
- e € 16.000,00 per il diritto allo studio, inteso in senso stretto, ad ausilio dell'attuazione dell'offerta formativa.

Alcuni Progetti verranno realizzati con la collaborazione di **Associazioni sportive locali e operatori del territorio** (es. Nuoto Club Alte Groane, Centro Ippico

Brianteo, Amici dell' Arte ecc...).

Un'altra buona pratica di alleanza educativa tra scuola – associazioni – famiglia e territorio, già sperimentata, verrà posta in essere mediante la **collaborazione con l'AVIS**, che ha già tenuto negli scorsi anni scolastici diversi incontri presso le nostre scuole.

Ormai divenuti appuntamenti fissi gli interventi di alcune associazioni di volontariato (Amici della Piazza e Volontari per le Missioni) che, con la loro attività trasmettono ai nostri ragazzi il valore del "dono". Buon uso, e di

notevole apprezzamento da parte mia, sono divenuti anche **gli incontri con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e l'Amministrazione Comunale**; un vero momento di educazione civica. Il Consiglio Comunale dei ragazzi si confronterà a "tu per tu" con l'Amministrazione. Per quanto riguarda i progetti che saranno realizzati presso le nostre due scuole dell'infanzia comunali di Copreno e Cinnago, si anticipa che verranno finanziati e svolti progetti di psicomotricità, per l'apprendimento

della lingua inglese e della musica. La musica costituirà solo l'inizio di un percorso che proseguirà nelle scuole primarie e potrà culminare nella scelta di far parte dell' Orchestra della scuola secondaria di primo grado e perché no, anche del **nostro Corpo Musicale "Giuseppe Verdi"**. Confidando, infine, in una continua collaborazione con il mondo della scuola, una sinergia di intenti trasformati in buona pratica, colgo l'occasione per augurare a tutti un buon proseguimento di Anno Scolastico.



dal 1953 BANCA...

di PERSONE

LOCALE

Lentate centro
Via Garibaldi, 5/A
Tel. 0362 572014

Copreno
Piazza Fiume, 6
Tel. 0362 569472

di PROSSIMITÀ

ARESE • BARLASSINA • BARUCCANA di SEVESO • BOVISIO MASCIAGO • CARONNO PERTUSELLA • CESANO MADERNO • COGLIATE • COPRENO di Lentate s/S • LAINATE • LENTATE sul SEVESO • LIMBIATE • MEDA • MISINTO • ROVELLO PORRO • SARONNO • SEVESO Altopiano

www.bccbarlassina.it

Barlassina

Dal 1953 Nuova... per Tradizione

Anche Lei Potrà averlo e risparmiare così, sui costi contributi INAIL, se dimostrerà di essere a norma con la legislazione "sicurezza sul lavoro" **chiamaci 02/96459201** www.formazione81.it

Corso addetti montaggio e smontaggio ponteggi

RILASCIATO DA Work Safety Training Italia Srl

QUESTA ATTIVITÀ OTTEMPERA ALLA LEGISLAZIONE

81/08

S i m i l e

SICUREZZA SUL LAVORO

NORMATIVA DI PREVENZIONE

S. D. Lgs.

Il Presidente Cd.A. Antonio Magagnoli Iscrizione ALAS 8801

Numero Verde 800-144684

Grande affluenza di pubblico al prestigioso monumento trecentesco Oratorio Santo Stefano

Prestigioso, è prestigioso. Bello, è bello. Storico pure. Insomma, una conferma che l'Oratorio di Santo Stefano sia una delle attrazioni più ambite, è cosa ormai nota. Simbolo di uno dei monumenti trecenteschi lombardi più importanti, noto in particolare per il considerevole ciclo di affreschi della Leggenda del Santo (il più vasto mai dedicato al Santo in Italia), ha suscitato molta curiosità da parte dei Cittadini, ma non solo.

Infatti, per visitare l'ormai famoso Oratorio flussi turistici giungono a Lentate da tutte le parti d'Italia (..e anche dai nostri vicini di Svizzera e Francia).

Vero motore di questa diffusione sono stati gli "Amici dell'Arte", l'associazione lentatese composta da volontari accomunati dal desiderio di approfondire la propria passione per l'arte, cui l'Amministrazione Comunale non ha mai fatto mancare il proprio sostegno.

A tal proposito, di seguito riportiamo alcuni numeri relativi alla promozione e valorizzazione del bene, sia in termini di visite guidate, sia a livello di volumi venduti, i cui introiti sono stati destinati alle casse comunali.

Dal 2008 ad oggi

Sulla base dell'attività svolta dall'Associazione Amici dell'Arte per la gestione delle visite guidate all'Oratorio di Santo Stefano e per lo svolgimento di altre iniziative di promozione del patrimonio culturale cittadino, nell'ambito di un ricco programma culturale concordato annualmente con il Comune – possiamo dichiarare che i risultati sono molto positivi. In questi tre anni l'Associazione, che è cresciuta numericamente, ha anche portato a termine il progetto Memorie Lombarde, che ha permesso la realizzazione del volume "La storia di

Santo Stefano" – opera a fumetti, in più lingue, originale contributo pensato per avvicinare i più piccoli alla comprensione dei contenuti dell'Oratorio. La presentazione del volume è stata anche l'occasione per ri-incontrare la Contessa Anna Porro Schiaffinati, con cui abbiamo potuto condividere il lavoro di valorizzazione del "suo" gioiello di famiglia da parte della comunità lentatese.

I dati delle visite, sia gratuite (sempre per i Lentatesi ed eccezionalmente anche per tutti i visitatori nel corso della Sagra del Paese, della Notte Bianca o di analoghe iniziative di ampia portata) sono lusinghieri; tra l'altro siamo di fronte ad un bell'esempio di gestione, che rie-

sce anche a creare qualche introito per le casse comunali, da giugno 2008 infatti - compresi gli introiti inizialmente gestiti dalla Biblioteca – sono stati incassati 6.500,00 euro per i biglietti; 4.860,00 euro per la vendita delle varie pubblicazioni via via realizzate. Fra le varie iniziative, vogliamo segnalare l'adesione a "Il Cammino di San Pietro" - che ha condotto nell'Oratorio di Santo Stefano e in quello di Mocchirolo 33 visitatori, l'apertura straordinaria dell'Oratorio nel Corso della Notte bianca - che ha visto un afflusso di 250 persone in una sola serata - e, da ultimo, la partecipazione all'iniziativa della Provincia di Monza Ville Aperte in Brianza - i cui visitatori sono stati 154 con un introito di € 462,00.



Foto di Christian Tiozzo



Centro Commerciale Bennet
Lentate s/S

Tel. 0362 569244

HAMILTON























minuart.it

Inaugurato il nuovo Centro Famiglia in via Trento che sarà gestito dall'Associazionismo familiare

Una risorsa a disposizione di tutti

a cura di
Michele Ventura
Assessore alle Politiche Familiari e Sociali

Lo scorso 13 settembre si è svolta l'inaugurazione del nuovo Centro per la Famiglia, presso il neo ristrutturato stabile di via Trento (ex farmacia comunale). Nel corso degli scorsi mesi, infatti, l'Amministrazione aveva progettato e portato a termine lavori di rinnovo della parte esterna e dei locali posti al primo piano, oltre che del giardino esterno.

L'occasione della Festa di Copreno ha reso possibile una bellissima collaborazione con il comitato organizzatore ("Settembre Coprenese", ndr), che ha inserito nel programma degli eventi della festa della Frazione questo momento, per restituire ai cittadini coprenesi in primis e a tutta la comunità lentatese un luogo di aggregazione e di incontro.

Alcuni volontari hanno prestato il loro servizio allestendo un graditissimo rinfresco per i presenti intervenuti al discorso inaugurale del Sindaco, il quale ha voluto richiamare le origini di quel luogo, da tempo inutilizzato e quasi uscito dai "circuiti" cittadini, ma ora pronto ad una nuova rinascita come spazio multifunzionale.

I locali posti al piano terreno saranno a disposizione della collettività, per organizzare incontri, manifestazioni, raduni di volontari o per incontri dell'Amministrazione con la comunità Coprenese.

Siamo, così, di fronte alla concretezza di una nuova tessera posta nel ricco mosaico del programma elettorale che prevedeva la realizzazione, in ogni Frazione, di luoghi di incontro per la gente, dove poter organizzare

momenti di scambio di esperienze e di aggregazione e per dar modo all'Amministrazione di essere vicina ai propri concittadini per un costante aggiornamento sulle scelte amministrative poste in essere.

Essendo il nuovo centro dotato di un bello spazio esterno, vogliamo anche renderne fruibile il piano terra per genitori che volessero festeggiare ricorrenze per i propri bimbi, in particolare, nei fine settimana dei mesi di bella stagione. A questo fine provvederemo ad inserirne anche questa destinazione d'uso nel vigente regolamento Comunale per l'utilizzo di spazi pubblici.

Il primo piano dello stabile è stato oggetto di un completo rinnovo: i locali saranno destinati ad accogliere sia uno Sportello/Centro per la Famiglia, sia l'Accademia del Tempo Libero che, grazie alla collaborazione con il Centro Anziani "il Caminetto" ha già riaperto i propri corsi di Informatica e di Avvicinamento all'Arte (pittura, disegno tecniche decorative), oltre che di ginnastica, già in essere presso il centro di via Battisti.

Due parole in più sul "Centro per la famiglia": si tratta innanzitutto, di uno "Sportello Famiglia" gestito dall'associazionismo familiare in stretta collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, finalizzato a promuovere e sostenere reti di prossimità tra famiglie quali: Gruppi di Acquisto Familiari, Associazioni Genitori in ambito scolastico, Associazioni di Solidarietà Familiare e progetti di servizio alle famiglie quali: microcredito, family card e altro ancora.

Il Centro si vuole porre quindi come un'occasione concreta per attivare le risorse spontanee e volontarie esistenti sul territorio, quell'associazionismo familiare

organizzato e non, come i gruppi informali (perlopiù comitati genitori e gruppi di acquisto e parrocchiali) presenti sul territorio del nostro Comune. L'obiettivo è quello di facilitare la collaborazione e le sinergie con le Istituzioni locali, ad esempio, attraverso la promozione di una Consulta delle Associazioni Familiari o di un Tavolo di Concertazione delle politiche familiari. Sono, inoltre, in corso alcuni contatti per ospitare uno sportello del Consultorio Familiare Decanale (così da porre in atto un aiuto concreto nelle scelte di diritto alla vita) e dello Sportello Affidi del Distretto.

Abbiamo, quindi, pensato ad uno spazio a disposizione delle Famiglie, un luogo fisico in cui far convergere esigenze ed energie, da cui far sorgere risorse e risposte a disposizione di tutti.



NUOVA APERTURA

PIZZERIA ~ ROSTICCERIA

Aperto tutti i giorni - domenica compreso

20030 Lentate s/Seveso - Via Nazionale dei Giovi, 206

Decreto Brunetta, la meritocrazia in pratica per Amministratori e dipendenti comunali

Al vaglio l'operato delle risorse umane

a cura di
Massimo Sasso
Sindaco

A novembre 2009 è entrato in vigore il cosiddetto Decreto Brunetta, che riguarda tutta la Pubblica Amministrazione e, quindi, anche gli Enti Locali, e i cui adempimenti devono essere implementati entro il prossimo 31 gennaio.

Non è semplice sintetizzare l'ampio e complesso contenuto della legge, ma forse può essere utile conoscerne alcuni importanti principi, che esprimerò in alcuni sintetici "slogan":

- Massima trasparenza ed informazione nell'azione amministrativa
 - Introduzione di sistemi di confronto tra Amministrazioni
 - Introduzione dell'Organismo Interno di Valutazione
 - Valorizzazione dei sistemi di valutazione del gradimento degli utenti
 - Revisione del sistema disciplinare dei dipendenti e del ruolo della contrattazione.
 - Selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera
- Al di là dei tecnicismi, l'aspetto distintivo della riforma riguarda l'introduzione, per la prima volta nel nostro ordinamento, dell'obbligo di misurare e confrontare i risultati (performances) delle singole Amministrazioni, al fine di collegare proprio a questi risultati l'entità di risorse destinate a premiare il merito e la produttività del personale.

Misurare la performance significa - finalmente, come in ogni impresa privata - misurare concretamente se l'operato del singolo (o di un gruppo di lavoro) ha raggiunto lo scopo prefissato oppure no.

Questo significa che, se un'organizzazione lavorerà bene, verrà premiata e disporrà di risorse, in caso contrario la scure dei tagli scenderà inesorabile.

La legge individua 3 soggetti che sono al tempo stesso attori e corresponsabili di questo processo:

1. **L'organo politico amministrativo** (nel nostro caso il Sindaco e la Giunta), che deve stabilire chiaramente che cosa vuole fare (nell'immediato e a medio termine) in base al mandato ricevuto dai propri concittadini. Gli strumenti concreti che fissano questi obiettivi sono il Piano Generale di Sviluppo, il Bilancio Annuale e Triennale.

2. **I Funzionari dell'ente**, ai quali spetta di supportare la parte politica nella definizione della programmazione, il monitoraggio circa lo stato di realizzazione degli obiettivi e, infine, la valutazione annuale delle performances individuali e dell'intera organizzazione.



3. **Il Nucleo di Valutazione** che monitora e supporta metodologicamente il funzionamento complessivo del sistema delle performance.

Dall'applicazione di questa normativa, al di là del suo puro adempimento, io mi attendo un reale valore aggiunto per i miei concittadini: prima di tutto, perché un sistema di controllo serve per verificare che le cose che si devono fare vengano fatte, e fatte come si deve, e poi perché tutti voi avrete modo di conoscere meglio tutto il ciclo delle performance, essendo previsto che ad esso venga data ampia pubblicità e conoscenza. Non voglio neppure nascondermi che questo è un ulteriore chiamata di responsabilità anche per noi politici: non è un indice puntato sul personale, ma una reale oggettiva misurazione dell'intera macchina comunale che vede sì l'operatività affidata ai dipendenti, ma la responsabilità delle scelte e del controllo affidate agli amministratori eletti dai cittadini. Qual è lo stato dell'arte nel nostro Comune? Il Direttore Generale mi ha già presentato, ed io la porterò in Giunta per la sua adozione, una relazione illustrativa del nuovo sistema di gestione delle performance, che dovrà essere approvato, come accennavo all'inizio, entro il 31 gennaio prossimo.

Nella sua fase di prima applicazione, seguiremo gioco forza un approccio sperimentale, il più possibile semplificato e modellato sugli strumenti già in uso, ovvero il PEG, il Piano Generale di Sviluppo [che era già stato introdotto dall'attuale Amministrazione immediatamente dopo il suo insediamento nel 2007] e la conseguente relazione previsionale e programmatica.

L'elaborazione del sistema sarà strutturata sulla base dei servizi resi dal Comune in termini di:

- 1) Definizione dell'obiettivo
- 2) Finalità che si vogliono perseguire
- 3) Portatori di interesse (i cosiddetti stakeholders) coinvolti o da coinvolgere, anche per poter poi misurare la reale soddisfazione dei singoli bisogni in ogni fase
- 4) Indicatori di risultato da raggiungere, in termini di:
 - * efficacia (sia quantitativa che temporale),
 - * efficienza economica
 - * qualità.

Gli indicatori sono definiti molto concretamente in modo di essere:

- * significativi nei confronti sia dei

"portatori di interesse" che degli Amministratori (che in questo modo ne potranno ricavare indicazioni per la successiva pianificazione strategica)

* chiari, ovvero espressi in modo intelligibile e facilmente comprensibile

* misurabili, per poter essere confrontabili nel tempo, innanzitutto all'interno dell'ente.

Tale Sistema potrà, inoltre, costituire la base per l'introduzione di un Controllo di Gestione organico -ora mancante- e, infine, per la redazione del Bilancio Sociale di mandato.

Sarà infatti possibile (per ogni singolo dipendente coinvolto e per i relativi gruppi di lavoro) monitorare l'avanzamento dei singoli valori attesi nel durante e al termine dell'esercizio (31 dicembre di ogni anno), l'analisi delle cause degli eventuali scostamenti, le eventuali azioni correttive impostate, l'utilizzo delle risorse economiche assegnate per il raggiungimento dell'obiettivo.

A completamento del "rodaggio" del sistema delle performance, potremo poi attivare il sistema di gestione per la qualità, che porterà indubbi vantaggi alla macchina amministrativa, in termini di efficienza, di chiarezza dei ruoli e dei compiti, di semplificazione dei passaggi burocratici.

Il lavoro fino ad ora svolto, che sarà implementato e monitorato dalle risorse umane già presenti in servizio, è stato totalmente realizzato all'interno dell'ente, senza la necessità di alcun tipo di consulenza od incarico esterno, permettendo così un interessante risparmio per le finanze comunali: confrontandomi con alcuni Comuni coinvolti nel medesimo processo, ho infatti potuto appurare che l'analoga attività, normalmente affidata all'esterno, avrebbe comportato una spesa non inferiore a 5 mila euro. Per questo mi permetto di ringraziare la Dottoressa Cavadini per la sua valida e fattiva collaborazione.



Riceviamo e pubblichiamo da "Lentate Democratica"

Escort e Benefattori

Chiariamo subito il nostro pensiero: non è vero che il compito dell'opposizione sia quello di dire male del Sindaco e degli Assessori, a prescindere dai contenuti della loro azione amministrativa. Il problema è un altro: per dire bene, bisogna avere qualcosa da valutare. Basta girare il paese per accorgersi che la Giunta guidata da Massimo Sasso non ha fatto proprio nulla in questi anni. Persino piazza Fiume è ancora piazza Fiume. Molti cittadini hanno già constatato sulla loro pelle il venir meno di alcuni servizi e la perdita di qualità di quelli rimasti, come lamentano ogni volta quelli che ci incontrano. L'Amministrazione Comunale ha sempre giustificato la propria inerzia con il solito

"politichese": la volontà di rispettare il "patto di stabilità", sacrificando le esigenze delle famiglie colpite dalla crisi economica a burocratici obiettivi di bilancio. Qualcuno è convinto che la Giunta non faccia nulla, perché non ci sono soldi. La circostanza è vera, ma la giustificazione è falsa. Come l'esistenza di buchi di bilancio ereditati da altri, classica bugia di qualche fiancheggiatore dei vincitori (non a caso l'Assessore al Bilancio non ha mai pubblicamente confermato questa barzelletta). Nel 2009 l'Amministrazione ha lasciato nelle casse comunali ben 1.206.578,02 euro (quasi due miliardi e mezzo delle vecchie lire!). I soldi ci sono, ma non vengono spesi. Eppure la

maggioranza gongola di un risultato che è solo negativo (hanno tassato i cittadini, senza necessità). Succede allora che nel corso dell'ultimo consiglio comunale qualche Assessore abbia con orgoglio comunicato di



prevedere, nei prossimi mesi, maggiori entrate derivanti dalle sanzioni amministrative comminate dalla Polizia Locale ai clienti delle prostitute. Dalle stelle alle stalle: avevano promesso di allontanare le "luciole" dalle strade di Lentate, adesso dobbiamo anche ringraziarle per il contributo che i loro accompa-

gnatori versano nelle casse comunali! "Più di ogni altra cosa vogliamo allontanare da Lentate la prospettiva di un paese solo per dormire" (dal Programma Amministrativo di Massimo Sasso): infatti, abbiamo escort e benefattori...

*Gruppo consiliare
Lentate Democratica
Avv. Massimiliano Costantin*

Riceviamo e pubblichiamo da "Lentate Futura"

Occorre un sottopasso adeguato

Premessa: Il signor Sindaco non deve perdere le staffe ogni qualvolta si pone alla sua attenzione una diversa visione dei problemi: è il legittimo ruolo delle opposizioni. E' vero che la maggioranza ormai è in preda a un delirio di onnipotenza, dovuto anche ai risultati elettorali, ma si deve rassegnare davanti al fatto che, fin che dura la Costituzione, l'opposizione deve fare il suo mestiere, e lo farà sino alla fine del suo mandato. I fatti. L'ultima crisi di nervi il Sindaco l'ha avuta quando il Capogruppo consiliare di Lentate Futura, Iolanda Negri, ha contestato punto per punto le decisioni prese dalla maggioranza in merito alla questione del sottopasso ferroviario di via XXIV Maggio a Camnago. In buona sostanza ha attribuito al sindaco una certa inattività - durata quasi due anni - e di aver adottato un progetto inadatto a

soddisfare compiutamente le necessità dei cittadini della zona. Nei fatti ha imputato la maggioranza di essere incapace non solo di proporre progetti utili, ma anche di tutelare gli interessi della gente. Andiamo per ordine. Primo problema. Tutti sanno che la Società Rete Ferroviaria Italiana (RFI), società del Gruppo FS responsabile dell'infrastruttura e della gestione della circolazione delle ferrovie, da anni vuole chiudere il passaggio a livello di Camnago e il nostro Sindaco va dicendo di aver fatto l'impossibile per non farlo chiudere. Il problema è che il 31 maggio 2010 (data concordata fra RFI e il Comune) il passaggio a livello non si alzerà più e i cittadini che abitano al di là della ferrovia non potranno più raggiungere il centro del paese. Solo utilizzando il nuovo sottopasso veicolare, particolarmente pericoloso per pedoni e ciclisti, si potranno raggiungere i diversi

servizi: ufficio postale, farmacia, biblioteca, negozi alimentari, chiesa, la stessa stazione ferroviaria.

Proprio una bella sciagura. A fronte di tutto ciò, la nostra rappresentante, insieme al capo



gruppo di Lentate Democratica, ha chiesto al Sindaco di emettere un'ordinanza che, richiamando tutta una serie di motivazioni legate alla sicurezza dei cittadini, garantisca l'uso del passaggio a livello fino all'apertura del nuovo sottopasso. La risposta da parte del Sindaco è stato un secco no senza una spiegazione che una. A questo punto quello che vorremmo fortemente sapere dal Sindaco è cosa farà il giorno

che FRI alzerà il muro in Via XXIV Maggio.

Secondo problema.

Riguarda il progetto del sottopasso, progettato in ritardo e male. Noi sosteniamo che, costi quel che costi, deve essere fatto bene, funzionale, adatto a ogni tipo di utente (pedone, ciclista, portatore di handicap, mamme con le carrozzine e quant'altro). La maggioranza continua a proporre un surrogato costituito da uno scivolo, realizzato dal Comune, che affianca i gradini realizzati dalle ferrovie per raggiungere i binari. Il superamento dei gradini da parte di ciclisti, portatori di handicap e carrozzine dei bimbi, secondo il progetto, avrebbe luogo con l'uso di ascensori che tutti sanno funzionare una volta sì e dieci no.

Il costo del progetto, definito d'emergenza dalla maggioranza, è di 305 mila euro: soldi buttati perché in seguito, a detta del Sindaco, con ipotetici fondi di

Pedemontana, si provvederà a realizzare il sottopasso vero (costo buttato lì alla carlona: 2 milioni di euro) con possibilità di passaggio dei mezzi di servizio, cosa fra l'altro di cui non vi è alcun bisogno.

Conclusione: la nostra battaglia continuerà in tutte le istanze perché venga costruito un sottopasso funzionale da percorrere in tutta tranquillità, disposti a condividere la scelta di spendere somme ben più elevate purché siano spese bene. Siamo anche disposti a sostenere il sindaco nella battaglia comune per non far chiudere il passaggio a livello prima della realizzazione del sottopasso: quello vero. Nel caso il Sindaco abbandonasse la battaglia noi saremo comunque a fianco dei cittadini.

*Gruppo Consiliare
Lista Civica
Lentate Futura*

Riceviamo e pubblichiamo dalla "Lega Nord per l'indipendenza della Padania "

Basta con il centralismo!

Riscrivere la storia è sempre possibile, ma per praticarlo senza scivolare occorre avere solide basi culturali. Stando lontano da quelli che oggi ad ogni livello ed in ogni fazione rivestono il ruolo di suocera dell'alleanza, Lega Nord vuole ricordare agli abitanti dei cinque campanili che il risorgimento che terrà banco nei prossimi mesi non ha proprio funzionato. "Bisogna tornare a Carlo Cattaneo" ha detto Massimo Cacciari del PD, senza essere troppo ascoltato dai "compagni" di partito, che del risorgimento e della resistenza rossa hanno fatto i due pilastri della loro politica. La creazione dell'unità culturale è fallita. Non è un'intuizione di Cacciari che esista anche una questione settentrionale, ma è semplicemente la coscienza dell'esistenza di una questione delle periferie politiche, che da sempre è

ben presente ai militanti di Lega Nord. Bisogna liberarsi della minorità culturale centrista presente ad ogni livello amministrativo, per imbracciare il realismo di Machiavelli, secondo il quale una città cristallizzata sui propri Statuti fondamentali è destinata a rovina certa. Lo sapete voi che ogni anno decine di milioni di euro escono dal nostro territorio comunale per prendere la strada senza ritorno che porta a Roma? Ecco perché le casse del Comune sono all'asciutto; certo la responsabilità politica non è tutta della voracità centralista, sta anche in alcune scelte opinabili, talora compiute dalla precedente amministrazione di sinistra: la vicenda del parco militare è un esempio. Acquisito senza avere celeri possibilità di valorizzazione, immobilizzando considerevoli risorse economiche, è stato lasciato in eredità

all'attuale Giunta con l'onere di finanziare, con i pochi soldi rimasti, un necessario sottopasso ferroviario di cui mai e poi mai i lentatesi dovrebbero pagare il salato conto. Tornando al tema principale di questo breve



excursus, occorre di tanto in tanto ricordare a chi artatamente lo dimentica che da Calamandrei a Miglio l'idea nazionale non esiste, se non come rinnovamento dell'ordinamento preunitario, tenuto insieme da un federalismo ancorato su profonde diversità storiche. Purtroppo nelle stesse città e regioni nate sopra i "comuni" e che hanno

lasciato in eredità monumenti e tradizioni storiche e culturali incomparabili, c'è ancora chi non ha capito che oggi l'unità d'Italia può essere salvata solo dal federalismo e dal ritorno alla tradizione. Da queste persone noi del gruppo Lega Nord ci discostiamo con forza, così come ci allontaniamo da chi riveste il ruolo di suocera politica: ruolo che potrà avere anche qualche esito immediato, ma di certo non senza rimandare la soluzione dei problemi di questo paese.

Così come vogliamo star lontani da chi, a Lentate, usa la kramerite al posto della criptonite, ottenendo nondimeno l'identico effetto, ma per ragioni di spazio ne parleremo un'altra volta (la kramerite è un minerale che per la prima volta al mondo fu scoperto in Lentate presso la fornace di proprietà del cav. Pietro Clerici).

Così mentre taluni hanno

l'assillo risorgimentale, garibaldino, unitario, fascista o comunista, e più veleggiano in alto, più non vedono il territorio, noi di Lega Nord in questi anni abbiamo girato per queste lande e condiviso con i cittadini le realtà ed i problemi che costellano la media valle del Seveso. Siamo sempre presenti e siamo sempre a vostra disposizione: sta a voi scegliere.

*Il Capogruppo
"Lega Nord
per l'Indipendenza
della Padania"*

Riceviamo e pubblichiamo dalla "Casa delle Libertà "

Insieme, per i Lentatesi

Parliamoci chiaro: non è facile gestire e portare avanti una famiglia, lo sappiamo tutti bene! Da sempre la stessa diligenza "del buon padre di famiglia" è uno dei criteri distintivi della Casa delle Libertà, la forza di maggioranza chiamata insieme alla Lega Nord ad amministrare Lentate. Ma in questo periodo economico non facile, questa scelta deve essere ribadita con ancora maggior convinzione. Sono pochi i precedenti di una crisi del genere e sono abbastanza lontani nel tempo; certo, quando le risorse sono sufficienti e c'è solo l'imbarazzo della scelta su come impiegarle: sono bravi tutti. Invece oggi ci troviamo nella condizione in cui "il piatto piange"; le entrate delle casse comunali sono così scarse che è stato necessario rivedere al ribasso (e che ribasso!) la previsione di chiusura del Bilancio Comunale. Ci rendiamo conto di quanto i nostri cittadini si aspettino in termini di opere visibili, cambiamenti decisi e concreti nel nostro paese; e noi ci troviamo nell'imbarazzante situazione

di aver già fatto queste scelte, di aver deliberato queste opere, di averle anche già finanziate, ma di non poterle ancora fattivamente iniziare a causa delle regole imposte dal Patto di Stabilità. Eppure il nostro senso di responsabilità ci dice che non possiamo fare il passo più lungo della gamba: ora più che mai ci viene chiesto con forza di fare scelte oculate, sacrificando alcuni interventi a favore di altri, oggettivamente più urgenti. E questa non è una scusa per non fare niente; infatti, nel limite del possibile, stiamo facendo eccome! Vediamo solo qualche esempio: - da questa estate l'accesso a Cimnago è più sicuro, con la variante stradale in via di ultimazione davanti al Cimitero. - a Birago entro Natale verrà arretrato il muro di Via Gerbino, un'opera storica per la Frazione. - a Copreno, è stato realizzato il parcheggio in Via del Popolo e, in occasione del "Festun di S. Alessandro", è stato ri-consegnato ai cittadini l'edificio appena ristrutturato della "Mutua Sanitaria di Copreno".

È proprio a partire da quest'ultima opera che voglio spingere oltre la mia riflessione: la storia di questa costruzione (documentata nella breve ricostruzione che il Sindaco ha voluto esporre nella sala al piano terra) è un bel l'esempio per tutti noi, non solo per gli Amministratori. E' la



dimostrazione di come si possano fare le cose INSIEME, rimboccandosi le maniche per il bene comune, facendo qualcosa per gli altri spendendo del proprio. Anche così si combatte la crisi, anche così si impara a sentirsi parte del proprio paese e a renderlo migliore.

È esattamente in questa ferrea ottica del fare INSIEME che il Sindaco continua a ribadire con fermezza - e così facendo ha già

guadagnato un anno! - il suo "NO" alla chiusura del Passaggio a Livello di Camnago [la lettera inviata a RFI, e pubblicata sul sito Internet del Comune, come pure la dichiarazione resa dal Sindaco in Consiglio Comunale non può lasciare dubbi al riguardo nemmeno al più pervicace fomentatore di discordia!]. Questa Amministrazione - è bello poterlo dire a testa alta - è totalmente dalla parte dei propri cittadini.

Altre importanti sfide sono sempre più vicine a realizzarsi nei prossimi mesi: interne, come il nuovo Piano di Governo del Territorio, ed esterne come l'inizio della cantierizzazione di Pedemontana. Si tratta di impegni notevoli, preparatori di mutamenti enormemente concreti, che tuttavia stanno impegnando notevolmente la nostra Amministrazione senza poter restituire, nell'immediato, un riscontro visibile ai cittadini.

Per questo andiamo avanti con fiducia e con vero senso di responsabilità guardando al bisogno concreto della nostra comu-

nità cittadina, che è molto di più della somma di singoli bisogni particolari: mi piace sottolineare che laddove abbiamo trovato la soluzione a problemi gravi (il muro di via Gerbino o la prosecuzione del sottopasso oltre la ferrovia, ad esempio) lo abbiamo fatto perché qualche privato cittadino ha rinunciato a qualcosa per sé, in favore di un bene per tutti.

È grazie a questa certezza questo che continueremo a lavorare serenamente, con il vostro aiuto, per tutti noi.

*Flavia Dentoni
Capogruppo consiliare
Casa delle Libertà*

Inizio di un lavoro per sostenere lo sviluppo con gli operatori agricoli sul territorio Lentate sul Seveso, un paese ricco!

a cura di
Gabriele Porro
Assessore allo Sviluppo

Lentate è un paese ricco! Sì, c'è la crisi economica, lo sappiamo tutti e non è certo necessario ricordarcelo: le nostre "tasche" testimoniano le difficoltà che noi, con le nostre famiglie, stiamo facendo.

Tuttavia, Lentate è un paese ricco di risorse; non sempre siamo capaci di sfruttarle adeguatamente e spesso, non abbiamo neppure coscienza di quali e quante possibilità il nostro territorio può offrire.

L'Amministrazione Comunale, così come i diversi livelli dell'amministrazione pubblica, ha il dovere di sostenere, aiutare e incoraggiare lo sviluppo. Ci sono casi in cui si è riusciti nell'intento, altri, invece, in cui si misura un'impotenza disarmante. Certamente la continua collaborazione tra Comune, Provincia e Regione costituisce una possibilità importante, per avere gli strumenti adeguati per lo sviluppo, ma sarebbe tutto inutile senza il contributo di idee, di rischio imprenditoriale e di impegno, di commercianti, imprenditori, associazioni e singoli cittadini; sono questi, infatti, i soggetti e le iniziative che la politica ha il dovere – imperativo e categorico – di sostenere.

Il nostro paese, come ha recentemente ricordato il Sindaco, ha una ricchezza spesso dimenticata e bistrattata: Lentate ha il 62% (quasi 7 Km² su un totale di 14) del territorio a "verde" che, proprio gli agricoltori, con il loro lavoro, tutelano e proteggono. Prima responsabilità della politica è di preservare questa risorsa: è questo uno dei punti fermi del redigendo Piano di Governo del Territorio, che porteremo – dopo le lungaggini che ci ha imposto la ormai strano-

ta vicenda della sentenza del TAR a proposito del procedimento sulla VAS - in approvazione al Consiglio Comunale entro gennaio. Ma questo non basta: non è sufficiente a garantire che, quelli che con la "terra" ci lavorano, possano continuare le loro attività producendo beni di primaria importanza per il benessere di tutti.

Proprio per capire e, insieme, individuare azioni che potrebbero sostenere lo sviluppo dell'agricoltura sul nostro territorio, lo scorso 12 Ottobre, l'Amministrazione Comunale, la Provincia di Monza e Brianza – nella persona del consigliere Daniele Petrucci, referente per l'agricoltura del Presidente Allevi – e rappresentanti della Coldiretti hanno incontrato una cinquantina tra agricoltori, allevatori e i florovivaiisti che operano nel Comune di Lentate e nelle immediate vicinanze.

La prima ricchezza è proprio questo numero: **sono 34 le aziende agricole lentatesi!** La maggior parte di queste, 22 per la precisione, sono specializzate nel florovivaismo e nella progettazione e manutenzione giardini mentre 12 sono allevatori – da latte o da carne – e coltivatori cerealicoli.

Nell'incontro, si è rilevata unanimemente la necessità di sviluppare la cosiddetta "filiera corta". Ha senso che noi compriamo il latte, magari prodotto da aziende locali, ma lavorato in Emilia? Com'è possibile garantire un prezzo adeguato per il consumatore e un guadagno adeguato per il produttore a queste condizioni? Di esempi di questo genere, purtroppo, ne abbiamo parecchi. Soprattutto, però, come è possibile garantire la qualità se, la materia prima viene importata – come succede per alcuni prosciutti crudi o per quasi tutte le bresaole di "qualità" – da paesi dove i protocolli di produzione non vengono né certificati né controllati?

In pratica, dobbiamo favorire il più possibile, senza alcun inutile e inefficace oltranzismo, che quanto prodotto dai nostri "agricoli" venga innanzitutto utilizzato per la sua trasformazione, da aziende del territorio. Che cosa vieta per esempio che, il pane o la pizza, siano prodotti con farine da grano coltivato sui nostri campi? Pensiamo a quante possibilità potrebbero aprirsi per noi consumatori e per gli agricoltori. Certamente la filiera corta darebbe un impulso all'economia locale perché, sempre per continuare con l'esempio del pane, i produttori ven-

derebbero a un prezzo più remunerativo mentre, i panificatori, potrebbero acquistare farine di qualità certificate. Noi consumatori, da ultimi, potremmo mangiare pane di qualità fatto in conformità a ricette della nostra tradizione.

L'incontro con gli agricoltori è stato solo il primo passo.

Stiamo già mettendo in cantiere alcune iniziative che, poco alla volta, ci aiuteranno a realizzare una filiera corta, certamente parziale, ma altrettanto sicuramente utile allo sviluppo dell'agricoltura e del benessere di tutti noi.



TRENE LINE
Parrucchiera per Signora

**SPECIALIZZATA IN TRATTAMENTI TRICOLOGICI
E COLORAZIONI BIOLOGICHE**

20030 Lentate sul Seveso (MI) - Via Scultori del Legno, 34
Tel. 0362 563 810 - Cell. 333 374 2342
P. Iva 04853990960

E' gradito l'appuntamento

D&G Costruzioni srl società unipersonale



Impresa edile - immobiliare - compravendite dirette da privati

Ristrutturazioni - Ampliamenti - Sopralzi - Nuove costruzioni.

Miglioramenti energetici - cappotti - manutenzioni straord.



Verifica scarichi, condotte, perizie umidità, perdite impianti.

Noleggio di attrezzature di cantiere professionali.

Sede : Via Roma 9/11 Lentate sul Seveso 20030 (MB) www.studiodeg.com

Tel e fax: 0362550025 - cell 3939055828 e mail: geometra@studiodeg.com

...uno staff che realizza idee...

Studio D&G di Gianni geometra **Avanzi**

Progettazioni e direzione lavori - Collaudi - Perizie

Coordinamento sicurezza - Pratiche Antincendio rilascio CPI

Consulenze certificate - tecnico d'ufficio tribunale Monza

Certificazioni energetiche - video ispezioni - termografie isolamenti

Pratiche Sgravi fiscali 36% e 55% - Verifica ICI e Catasto

Sede : P.za L.da Vinci, 10 Seveso 20030 (MB) e-mail: seveso@studiodeg.com



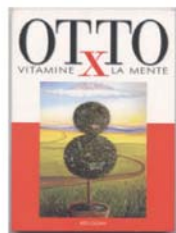


L'Assessorato all'Educazione e la Commissione Biblioteca di Lentate sul Seveso presentano la rassegna:

Aperitivo letterario. Incontri con autori locali

Biblioteca Comunale - Via Monte Santo, 2 Fraz. Camnago

ORE 11.00 - con aperitivo finale



Sabato 6 novembre 2010 ROBERTO DIOTTI

Medico chirurgo, nato a Lentate sul Seveso. Ha scritto diversi libri tra cui il romanzo *L'ospite speciale* nel 1999 e la raccolta di racconti *Otto vitamine per la mente* nel 2008.



Sabato 13 novembre 2010 STEFANO CAFAGGI

Nato a Genova, vive da sempre a Lentate sul Seveso. E' curatore del sito www.fragmenta.it e del racconto asincrono online www.metrobar.it. Nel 2009 ha pubblicato il suo romanzo d'esordio: *Senza ritorno*.



Sabato 20 novembre 2010 MATTEO TURCONI SORMANI

Lentatese, cultore di storia lombarda. Ha scritto numerosi libri e articoli di storia di locale. Nel 2009 ha curato la redazione di *Birago Tra Seprio e Martesana. Un contributo per la storia di Monza e Brianza*.

Info: Biblioteca Comunale Lentate sul Seveso
Via Monte Santo, 2 - Fraz. Camnago - Tel. 0362.556288 ; lentate@brianzabiblioteche.it ; www.comune.lentatesulseveso.mb.it

Nuove proposte di lettura e di visioni dalla Biblioteca

Per celebrare la figura del grande scrittore, giallista e giornalista italiano Carlo Lucarelli (nato nel mese di ottobre), lo Scaffale del mese scelto dalla Biblioteca propone il percorso intitolato "Tracce criminali. Dal noir di Carlo Lucarelli alle storie di delitti, misteri e investigazioni scientifiche". Per tutto il mese di ottobre, gli utenti troveranno in esposizione i romanzi dell'autore e i testi scritti con il criminologo Massimo Picozzi, oltre a molte altre proposte di lettura e visione, aventi come argomento il crimine in ogni sua forma: dagli assassini della porta accanto ai casi di cronaca più famosi, dalle inchieste giudiziarie ai misteri dei delitti irrisolti... L'elenco di tutto il materiale a tema è presente nelle bibliografie disponibili in Biblioteca o scaricabili dal sito del Comune.

Arrivano nuovi film sugli scaffali della Mediateca. Dall'autunno 2010 gli utenti possono prendere in prestito e visionare numerose novità in dvd. Tra i molti titoli per adulti, segnaliamo:

- Twilight di Catherine Hardwicke, Eagle Pictures
- Un giorno perfetto di Ferzan Ozpetek, 01 Distribution
- L'ospite inatteso di Tom McCarthy, Cecchi Gori
- Paranoid park di Gus van Sant, Lucky Red
- Il labirinto del fauno di Guillermo Del Toro, Eagle Pictures
- I Vitelloni di Federico Fellini, Medusa Home Entertainment
- Prima pagina di Billy Wilder, Flamingo video
- Mio fratello è figlio unico di Daniele Luchetti, Warner Bros Pictures
- L'arte del sogno di Michel Gondry, Dolmen Home Video
- I segreti di Brokeback Mountain di Ang Lee, Focus Features

E per i più piccoli, sono disponibili i dvd dei pupazzi animati Fimbles (DNC Entertainment), Shrek 1, 2 e 3 (Dreamworks Animations), Le avventure di Peter Pan (Buena Vista Home Entertainment), L'era Glaciale 2 (Twentieth Century Fox Home Entertainment), oltre a molti altri titoli esposti negli scaffali dedicati ai film per ragazzi.

Ritorna il tradizionale appuntamento con AVSI in occasione la Festa della Madonna del Rosario Qualcuno ti aspetta... per perdonarti

Anche quest'anno AVSI, in occasione della Festa di Lentate, propone un Percorso che definire solamente artistico, è un po' riduttivo. Certo, l'arte è la manifestazione della Bellezza e dentro la Bellezza - quella con la B maiuscola - ci sta tutto quello che noi vogliamo testimoniare; ma qualche declinazione non guasta.

Il tema di quest'anno è incentrato sul **Portico della Gloria**, il magnifico portale che il Maestro Mateo realizzò per la facciata occidentale della Cattedrale di Santiago di Compostela fra il 1175 ed il 1188. Il Portale oggi non è più visibile, secondo la prospettiva immaginata dal suo autore, poiché nel 1519 il grande arco centrale, avanzato di 8 metri rispetto al Portale, fu chiuso da due grandi antoni in legno e successivamente, nel 1738, l'attuale facciata barocca tolse definitivamente ai pellegrini la possibilità di vedere l'opera architettonica e scultorea nel suo complesso.

Ma cosa voleva far vedere ai pellegrini il Maestro Mateo? Non il Cristo Giudice dell'Apocalisse, ma una festa - quasi quella che il Vangelo racconta nella parabola del Figliol Prodigo - dove un Cristo sorridente aspetta l'uomo penitente che si è affidato a Lui attraverso San Giacomo (Santiago, in spagnolo), al termine del Camino.

È una prospettiva che noi - uomini del terzo millennio sprofondati in un individualismo esasperato - facciamo fatica a comprendere: non siamo più capaci, infatti, di pensarci "persone in relazione", ma invochiamo delle regole superiori che dovrebbero sostituirsi alla nostra incapacità di stare insieme, alla nostra incapacità di voler bene. In effetti, invece, è solo da questo sguardo benevolo verso la nostra fragilità che può nascere il perdono. E il Cristo del portale di Santiago è lì a testimoniarcene questo: vieni a me, caro fratello uomo, vieni a me grazie alla mediazione dei miei amici (i Santi) ed

io sono qui che ti aspetto per far festa con Te e con tutta l'umanità.

A partire da questa testimonianza artistica abbiamo voluto proporre un percorso che si articolerà con altre due tappe fondamentali:

1. **Sabato 30 ottobre**, alla vigilia della festa di Ognissanti, la **Famiglia Sala** - che già abbiamo avuto modo di apprezzare lo scorso anno - ci offrirà una rilettura musicale di questa stessa traiettoria di Misericordia attraverso un concerto nella Chiesa Parrocchiale di san Vito
2. **Giovedì 11 novembre** - Festa di San Martino, quello del mantello - **Carlo Castagna**, l'uomo che nella strage di Erba dell'11 novembre 2006 ha perso la moglie, la figlia ed il nipotino, ci racconterà quella "sapienza del cuore", che con sua moglie invocava ogni giorno e che gli ha permesso il perdono.

Testimoni di oggi, attraverso la memoria dei Santi, che anche oggi è possibile vivere una vita buona.

I contributi che verranno raccolti nelle tre tappe del Percorso - la mostra, il concerto, la testimonianza - verranno destinati a sostegno di una cooperativa di agricoltori in **Birmania**, denominata **La Banca del Riso**, che ha permesso a moltissime famiglie della zona di risollevarsi dall'indigenza e riuscire a sostenersi vicendevolmente.

Nella regione dell'Ayeyarwaddy, a circa 200 km a ovest di Yangon, AVSI ha in essere un progetto agricolo.

In particolare, i beni dei contadini vengono messi in Comune e le sementi vengono ridistribuite ai soci in occasione della semina che, così facendo, riescono a sostenere le proprie famiglie e a sfuggire all'usura dei

grandi operatori del settore.

Anche questo c'entra con il "Percorso", perché non si può far festa con la pancia vuota: nemmeno il Cristo del Portale di Santiago potrebbe essere così sorridente.

Per AVSI
Alberto Folli

MOSTRA ESPOSITIVA
sul portale de la Catedral de
SANTIAGO
de COMPOSTELA

16 - 24
OTTOBRE
2010

IL PORTICO DELLA GLORIA

IN FONDO AL CAMMINO
C'E' QUALCUNO CHE TI ASPETTA

PARCO DI VILLA CENACOLO
LENTATE SUL SEVESO

Santiago de Compostela

A cura di
Avsignam

iniziativa per la promozione di cultura, gusto e tradizione a sostegno di opere educative e missionarie

L'ingresso è gratuito. I libri contribuiti che verranno raccolti durante la manifestazione, saranno devoluti ad AVSI per il sostegno della "Banca del Riso" in Birmania.

Riceviamo & Pubblichiamo Cambiare Birago? No grazie...

Dopo avere lanciato alcune proposte per risolvere i problemi della frazione, il Comitato "Salviamo Birago" ha riscosso l'approvazione di tutti coloro che ne hanno accolto l'interessamento - poche le contestazioni, con dubbie motivazioni.

Spieghiamo ora perché battersi per mantenere il borgo di Birago, nella sua ruralità, immersa in un'oasi tranquilla. Scelta un po' anacronistica, questa, in una Brianza indirizzata sull'edilizia d'espansione.

Il nostro borgo è invidiato per l'area di verde che lo circonda, per un traffico meno critico di altri luoghi... si potrebbe, comunque, fare di più per ridurlo ulteriormente.

Sarebbe stupido non cercare di difendere una perla ambientale di tal portata, come lo è ancora oggi, visto ciò che ci circonda al di fuori e considerati anche i danni al territorio degli ultimi decenni, come, ad esempio, la costruzione di vari caseggiati adiacenti alle zone cimiteriali, le zone boschive della Baragia (via Europa), le zone sottocosta e adiacenti alle ville storiche, e perfino quelle a

ridosso delle doppie curve (zona ex ponte).

E' molto importante fornire risposta a queste domande: Quante piante procacciate ci vogliono per migliorare le condizioni dell'aria che respiriamo? Quanto reggeranno le infrastrutture del nostro paese con l'avanzamento dell'edilizia? Che aumento di traffico può sopportare Birago?

Francamente crediamo che sia compito di tutti sostenere il progresso, ma senza snaturare il presente, cosa che a molti sta sfuggendo!

I nostri figli, le nuove generazioni, noi stessi abbiamo il dovere di tutelare quello che ci resta di un paese meraviglioso, che non deve trasformarsi in una periferia di un grande conglomerato urbano.

Il tempo dei borghi come Birago non è ancora finito, malgrado ci siano persone che ritengono giusto ed essenziale il contrario...

Per "Salviamo Birago"
Il Presidente Corneo Roberto

A.A.A. 1971 CERCASI

CENA DEI COSCRITTI

TRATTORIA "AL MURUN"

PIAZZA S. VITO LENTATE

SABATO 27/11/2010

PER ISCRIVERTI CHIAMA

334 2015672 ALESSANDRO (SOLO ORE PASTI)

ASPETTIAMO ANCHE TE!!!!!!!

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DA MCDONALD'S LENTATE SUL SEVESO Sicurezza alimentare e tracciabilità

“Lo scorso mese di luglio l'On. Carlo Fidanza, Europarlamentare Membro della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo e Presidente della Commissione Expo del Comune di Milano, è stato ospite di McDonald's di Lentate sul Seveso, per conoscere la nostra realtà cittadina. Con Lui abbiamo approfondito il tema della qualità dei prodotti, dell'importanza e della valorizzazione delle materie prime alimentari italiane. Al fianco dell'On. Fidanza, abbiamo invitato anche l'Amministrazione comunale, per sottolineare che la capacità di fare impresa in un territorio deve essere una tra le attenzioni di chi governa. Abbiamo accompagnato i nostri ospiti in visita al locale, illustrando i diversi momenti nei quali si articola il lavoro, dall'accoglienza dei clienti alla preparazione del cibo.

Il cuore della visita si è svolto nella cucina del ristorante, dove abbiamo avuto modo di seguire tutto il processo di lavorazione dei prodotti che McDonald's offre nel ristorante di Lentate sul Seveso, così come negli altri 400 ristoranti in Italia, servendo ogni giorno 600.000 clienti su tutto il territorio nazionale.

Sicurezza alimentare e tracciabilità sono priorità per McDonald's che, per questo motivo, da anni utilizza standard e sistemi di controllo rigorosissimi sulle materie prime, a partire dalla scelta dei fornitori per continuare con lo stoccaggio, la conservazione e tutto il processo di lavorazione degli alimenti. L'obiettivo è quello di offrire prodotti di qualità e con una varietà di scelta che consenta a ciascun cliente di trovare in un ristorante

McDonald's la risposta alle proprie esigenze di gusto e di alimentazione bilanciata.

Proprio all'insegna della qualità e per proporre un'offerta sempre più vicina al gusto degli italiani, McDonald's ha avviato da oltre 2 anni un processo di "local relevance", di valorizzazione e promozione di ingredienti della tradizione gastronomica italiana all'interno delle proprie ricette.

In quest'ottica, l'Onorevole Fidanza ha potuto approfondire questo aspetto importante della strategia di McDonald's: grazie alle nuove ricette con ingredienti tipici, molte delle quali hanno trovato sbocco anche all'estero, grazie al sistema McDonald's, l'azienda sta contribuendo alla diffusione e all'aumento dei volumi commerciali di alcuni importanti prodotti del nostro Paese.

Nel saluto che ci ha rivolto, l'On. Fidanza ha detto: “Credo sia importante sensibilizzare anche attraverso questa tipologia ristorativa i consumatori sull'importanza della tipicità dei prodotti, oltre che della valenza che può rivestire per il nostro sistema produttivo, e quindi anche per le nostre aziende agricole, entrare in tale circuito, nazionale ed internazionale”.

Noi di Mc siamo molto attenti alla qualità che parte dalla scelta di fornitori locali e passa attraverso la selezione rigorosa delle materie prime, il controllo di tutti i processi lungo la filiera fino all'accurata preparazione dei prodotti nei ristoranti. E che significa anche forte attenzione all'italianità, cioè ricette che prevedono materie prime, fornite da aziende che rappresentano esempi di eccellenza nella produzione italiana. La nostra attenzio-

ne per la tipicità è una scelta molto apprezzata dal pubblico italiano, come ha dimostrato il grande successo riscosso dalle ricette McItaly.



Anna Falciano
Licenziataria McDonald's
di Lentate sul Seveso

Autovelox, il Comune informa...

L'informazione aiuta la prevenzione. L'Amministrazione comunale si augura che l'informazione aiuti a scoraggiare gli automobilisti indisciplinati che, soprattutto nelle zone abitate, non rispettano il limite di velocità. A tal proposito, l'Assessorato alla Sicurezza comunica a tutta la rispettabile Cittadinanza che, a partire da martedì 28 Settembre 2010, sono iniziati i controlli della velocità degli autoveicoli tramite il dispositivo "Autovelox". Tali controlli sono effettuati dal Corpo di Polizia Locale sulle vie urbane del Comune di Lentate sul Seveso a maggiore scorrimento, in cui una eccessiva velocità può costituire oggettiva situazione di pericolo. Saranno presenti segnaletiche mobili e fisse che presegnaleranno il posizionamento della postazione di rilevamento. A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, le zone maggiormente coinvolte sono:

* Diaz, Scultori del Legno, Como, Aureggi, Tonale, Gerbino, San Michele del Carso, Italia, Don Gnocchi, Manzoni, per Mariano ("quattro strade") e altre che il Comando di Polizia Locale stabilirà di volta in volta.

"Cogliamo l'occasione – dichiara Silvano Rovagnati - per raccomandare ancora una volta la prudenza e per ricordare che il nostro fine è esclusivamente preventivo". "Prosegue l'Assessore "Stiamo conducendo un'azione trasparente, nessuno potrà mai dire di sentirsi vittima di una sorta di agguato. Chi subisce la contravvenzione ha semplicemente ignorato tutti gli avvertimenti da noi messi in atto, compresa l'assoluta visibilità della pattuglia". "Il nostro obiettivo – conclude l'Assessore - è quello di persuadere tutti, anche con interventi repressivi, a percorrere a bassa velocità i metri in cui vige il limite dei cinquanta chilometri orari. Ognuno di noi deve capire che il limite di velocità esiste per ragioni di sicurezza. Percorrere pochi metri rispettando il limite di velocità non fa perdere tempo a nessuno, ma certamente aumenta la sicurezza di tutti".

Per ulteriori informazioni
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
 Via Matteotti 8 – 20030 Lentate sul Seveso (MB)
 tel. 0362.515218 – fax 0362.515235
 e-mail: polizialocale@comune.lentatesulseveso.mb.it
 web: www.comune.lentatesulseveso.mb.it



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Ri-Conosciamo la nostra storia attraverso ricordi vissuti

Avete qualche curiosità da raccontare? Volete rievocare attimi di storia o ricordare un personaggio di spicco?

L'Assessorato all'Educazione invita tutta la Cittadinanza a presentare idee e/o proposte da destinare al progetto **"Conosciamo la nostra storia"**, per ricordare un pezzo di storia...

"Lo scopo – dichiara l'Assessore all'Educazione Patrizia Del Pero - è quello di promuovere e valorizzare le diverse vocazioni e potenzialità presenti nel territorio lombardo e incentivare la progettualità, che parte dalla valorizzazione delle specificità dei sistemi territoriali locali. Mi auguro, inoltre, che si faccia come in molti Paesi d'Europa, dove i luoghi della memoria sono visibili e accessibili diventando siti di capacità attrattiva aperta a tutti".

Per informazioni, contattare l'ufficio stampa, ai seguenti recapiti:

Comune di Lentate sul Seveso
 Ufficio Stampa, Cultura & Eventi sportivi
 tel 0362.515233 fax 0362.557420
 @: ufficiostampa@comune.lentatesulseveso.mb.it
 web: www.comune.lentatesulseveso.mb.it

9 ottobre 2010

Nella Chiesa di Seveso si sono uniti nel **Santo Sacramento del Matrimonio**

Elisabetta Bossi e Mario Sadini
 (Presidente del Club Alpino Italiano di Seveso)

Si ringraziano i membri del Coro *"La Val del Seves"* di Lentate, che hanno allietato la stupenda cerimonia.

Gli auguri più cari e belli da tutti i parenti e cugini.

Zia Lucia



STUDIO BRIANZA
 Pubblicità & Comunicazione

*Tutta la pubblicità che volete,
 anche su questo giornale!*

Infoline: 0362 540204 - E-mail: st.br@tiscali.it
www.pubblicitainbrianza.it

Giornali
 Radio
 Tv

Digitale Terrestre
 Comunicazione
 Tipografia Digitale



Benvenuti nella vostra private collection

Chiara Edelfa Masciotta

1.800€ **PELLE
NATURALE**
invece di
~~2.390€~~

divano Linda in versione angolare (252x227cm)
rivestito in vera pelle naturale.

75€ al mese.
Finanziamento 24 rate a Interessi 0.
Tan 0% Taeg max 9,32%

Offerta valida dal 5 aprile al 2 maggio 2010. Vedere regolamento e fogli informativi presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della finanziaria.

in più questo mese con un acquisto minimo di 1.500€
potrai avere Cuba, il tavolo con piano in vetro laccato
che nasconde 4 poltroncine e 4 pouf,
ad un prezzo scontato



990€
invece di
~~1.890€~~

Chateau d'Ax®

C A S A

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Ax.

140 negozi in Italia aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132